

ISTITUTI COMPRENSIVI

# Disagi alle Collodi e alle Chiesa per lo sciopero dei custodi

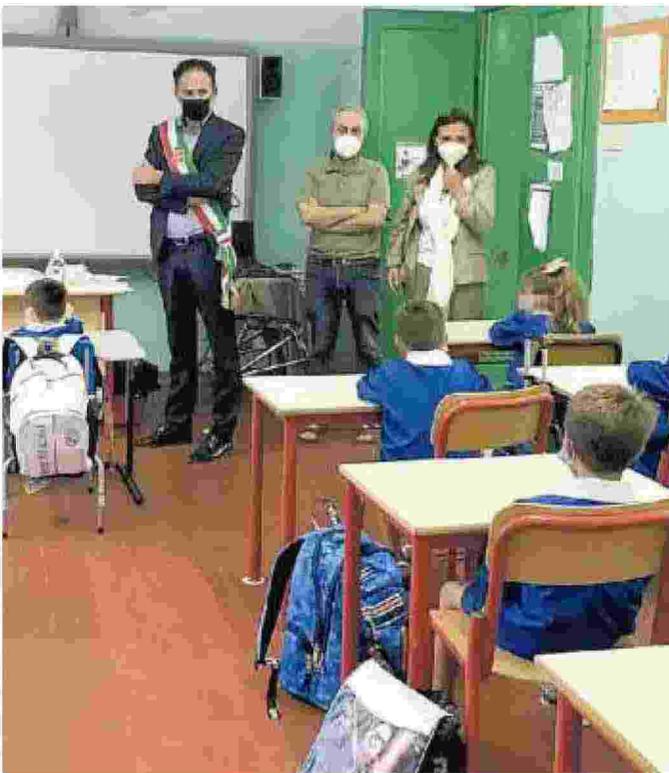
PISA. Il primo giorno di scuola è stato caratterizzato anche dai disagi, e in alcuni casi dalle proteste, causate da uno sciopero dell'intera giornata di tutto il comparto scolastico indetto dall'associazione sindacale **Anief**. Un'astensione dal lavoro che, nonostante la bassa adesione a livello nazionale, ha costretto alcuni istituti comprensivi a rimandare di un giorno l'inizio delle lezioni. Poche classi che inaugureranno oggi il nuovo anno scolastico. Tra queste, alcune delle Collodi e delle Damiano Chiesa

impossibilitate a ospitare gli studenti a causa dell'assenza dei custodi che hanno aderito allo sciopero, proclamato per contestare la «mancanza di spazi per realizzare il distanziamento» e soprattutto l'obbligo del Green pass per il personale scolastico, ritenuto «inutile e discriminatorio». «Avrei evitato di proclamare uno sciopero in occasione del primo giorno di scuola», commenta il sindaco **Michele Conti**, che, accompagnato dall'assessore alle politiche educative **Sandra Munno**, ha fatto visita al-

le scuole Damiano Chiesa, Fibonacci, Lorenzini e Oberdan. «Quest'anno voglio rivolgere un augurio pieno di speranza – sottolinea il primo cittadino –. La ripartenza in presenza per tutte le scuole ci riempie di ottimismo: oggi (ieri per chi legge, ndr) è un giorno di festa, in cui possiamo salutare l'inizio del nuovo anno e festeggiare una comunità che si ritrova, sperando di poter abbandonare i periodi di chiusure forzate causate dalla pandemia. Già dallo scorso anno ci siamo impegnati per garanti-

re in ogni istituto la presenza di spazi adeguati in tutte le classi – prosegue Conti –. Tramite la task force scuola, messa in piedi dal Comune con la collaborazione di tutti i dirigenti scolastici, è stato effettuato un lavoro di ricognizione, individuando gli spazi alternativi da utilizzare: sono stati realizzati interventi per 180mila euro, grazie ai quali quest'anno le scuole hanno potuto riaprire in sicurezza e usufruire di un'organizzazione degli spazi già collaudata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La visita del sindaco Conti e dell'assessora Munno in una scuola

